

BALDI
BELLANDI (NICCOLAI) ←

SINDACO

BRIZZI

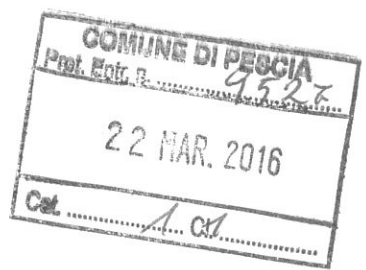
SEGRETARIO

STAFF

GALIGANI

GOBBI

ROMOLI



Consigliere Comunale Franceschi Oliviero

OGGETTO : Patto con il cittadino (Baratto Amministrativo)

Premesso che la cura dei beni pubblici di proprietà e/o competenza comunale, dovrebbe essere priorità di ogni amministrazione.

Considerato che l'art. 24 della legge 164 del 11 Novembre 2014, recita : "Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" (legge "sblocca Italia") dove al comma 1 prevede che "i comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare"

Preso atto che con questa norma si introduce il concetto di **baratto amministrativo**, cioè si dà la possibilità ai cittadini di barattare alcune tasse mettendosi a disposizione del proprio Comune di appartenenza, effettuando lavori socialmente utili, ottenendo in cambio una riduzione della pressione fiscale locale*. (In altre parole, le tasse dovute sarebbero trasformate in ore di volontariato da dedicare alle attività in favore della comunità)

Valutato che il volontariato locale può così contribuire, insieme al Comune, a migliorare i servizi di interesse generale e la cura del territorio garantendo ad esempio:

- una miglior manutenzione, pulizia, abbellimento di aree verdi, piazze e strade
- attuazione interventi di recupero su beni deturpati da azioni di vandalismo
- piccoli lavori di manutenzione nelle scuole, nei centri civici e negli impianti sportivi
- assistenza alle scolaresche (ad esempio con volontari presenti negli ScuolaBus)

Sottolineato che così il Comune di Pescia potrebbe beneficiare di un **doppio vantaggio**:

1. i **contribuenti** in difficoltà **potrebbero comunque assolvere ai propri doveri** vedendo riconosciuto il proprio senso civico con la riduzione della pressione fiscale locale
2. il **Comune** potrà usufruire di questa “forza lavoro”, in un periodo in cui scarseggiano risorse e i risparmi / tagli nelle gestioni amministrative sono continui.

Ritenendo che quindi tale iniziativa sia utile per la cittadinanza in quanto :

- dà un valore alla sostegno evitando di farla diventare mero assistenzialismo;
- permette alle fasce deboli di sentirsi ancora utili evitando di emarginarli offrendo loro la possibilità di avere un sorta di inserimento lavorativo;
- procura un beneficio all'intera collettività

CHIEDIAMO PERTANTO CHE

- il Consiglio Comunale si impegni a definire un **Regolamento Comunale** (possibilmente entro 90 giorni) per l'istituzione e la gestione del **Servizio di Volontariato Civico**, introducendovi la possibilità del “**Baratto Amministrativo**” e istituendo conseguentemente l'**Albo della Cittadinanza Attiva** dove se ne definisca i criteri, le modalità e le reciproche garanzie.
- di recepire le riduzioni od esenzioni da tributi inerenti (in relazione al tipo di interventi ed al tipo di attività svolta) con norma specifica nei regolamenti applicativi dei tributi, al fine di permettere ai cittadini residenti che si trovino in condizione di difficoltà economica e/o lavorativa di usufruire di tale opportunità
- di dare idonea pubblicità all'iniziativa pubblicando un apposito bando ed incontri informativi e formativi

**Chiaramente il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro svolte potrà essere attuato in funzione del tipo di incarico e del costo orario del dipendente pubblico impegnato nella medesima mansione.*

Chiedo che questa mozione venga iscritta all'odg del prossimo consiglio comunale